

Direzione: SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Area: AREA ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A00351 **del** 23/05/2025

Proposta n. 1030 **del** 22/05/2025

Oggetto:

Avviso di ricerca di professionalità interna, rivolto a dirigenti di ruolo del Consiglio regionale del Lazio, per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'area "Lavori Aula", istituita nell'ambito della Segreteria generale.

Proponente:

Estensore	CIAFRINO EMANUELA	<i>firma elettronica</i>
Responsabile del procedimento	CAMMARATA LISA	<i>firma elettronica</i>
Responsabile dell' Area	L. CAMMARATA	<i>firma digitale</i>
Direttore	V. IALONGO	<i>firma digitale</i>
Firma di Concerto		

Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

Visto il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento, ed in particolare, l’articolo 80, il capo V del titolo VI e l’allegato A bis;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’area delle Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto il 16 luglio 2024;

Vista la deliberazione Ufficio di presidenza 27 febbraio 2025, n. U00033 (Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell’incarico di direttore del servizio “Tecnico” e di vicesegretario generale del Consiglio regionale di cui all’articolo 38, comma 3 della legge regionale 6/2002 e 82 del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale);

Vista la determinazione 4 settembre 2024, n. A00721, con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’area “Organizzazione, Programmazione e Sviluppo delle risorse umane” alla dott.ssa Lisa Cammarata;

Vista la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138.) e successive modifiche;

Preso atto che, ai sensi del comma 4, dell’articolo 38, della citata l.r. 6/2002 “*l’incarico di dirigente di area è conferito dal segretario generale del Consiglio a soggetti appartenenti al ruolo della dirigenza del Consiglio, tenendo in considerazione le competenze tecniche specifiche possedute dal dirigente in relazione ai compiti da svolgere, i risultati del sistema di valutazione delle prestazioni con particolare riferimento alle attitudini e capacità gestionali e ai risultati conseguiti, le esperienze precedenti*”;

Considerato che, ai sensi del combinato disposto del comma 2, dell’articolo 108 e del comma 2, dell’articolo 109 del Regolamento “*l’amministrazione, nei casi di conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al presente articolo, rende conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito*

avviso sul sito istituzionale, il numero è la tipologia dei posti di funzione da ricoprire ed i criteri di scelta ed acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati e le valuta.”;

Preso atto che sono tuttora privi di responsabile gli incarichi dirigenziali relativi alle seguenti strutture:

- area “Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede”;
- “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell’infanzia e dell’adolescenza”;

Presto atto che sono tuttora conferiti gli incarichi dirigenziali ad interim relativi alle seguenti strutture:

- area “Lavori Aula”;
- area “Gare, Contratti”;
- area “Anticorruzione, Trasparenza”;
- area “Welfare aziendale e Servizi al personale, Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro”;
- area “Legale e contenzioso, Consulenza giuridica, Centro studi, Biblioteca”;

Dato atto che l’ incarico ad interim dell’area “Lavori Aula”, istituito nell’ambito della Segreteria generale è prossimo alla scadenza;

Attesa l’esigua presenza di figure dirigenziali nell’ambito del ruolo del Consiglio regionale che non consente la copertura di tutte le strutture dirigenziali istituite ai sensi della citata determinazione A00401/2023 e successive modifiche e rilevato che tutti i dirigenti in servizio presso il Consiglio regionale sono già titolari di altro incarico;

Ritenuto opportuno per l’amministrazione ricoprire prioritariamente, in relazione alle peculiari attività a cui la stessa è preposta, l’ area “Lavori Aula”, istituita nell’ambito della Segreteria generale;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 80, comma 1, del Regolamento, per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale e per il passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse *“si tiene conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi prefissati nonché dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza, applicando, di norma, il criterio della rotazione degli incarichi”*;

Considerato, altresì, che ai sensi dell’articolo 80, comma 10, del Regolamento *“Il dirigente titolare di un incarico di cui al presente comma non può partecipare alla procedura per il conferimento degli altri incarichi dirigenziali di cui all’articolo 109, se all’atto della pubblicazione dell’avviso non siano trascorsi almeno 18 mesi dalla data di decorrenza dell’incarico in corso. Il limite temporale di cui al periodo precedente non trova applicazione per i dirigenti titolari dell’incarico a seguito di*

riinnovo o proroga, per i dirigenti ~~titolari del servizio presso una struttura soggetta a processi di riorganizzazione che comportino la soppressione della medesima e per l'attribuzione degli incarichi per i quali si richiede il possesso di un'abilitazione professionale~~”;

Ritenuto pertanto di pubblicare l'avviso di ricerca di professionalità, rivolto a tutti i dirigenti di ruolo del Consiglio regionale interessati al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui alla presente determinazione, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso di cui all'allegato 1;

Dato atto che le istanze presentate dai dirigenti ai sensi dell'avviso allegato alla presente determinazione costituiscono utile indicazione ma non vincolano l'amministrazione al conferimento dell'incarico;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato 1 alla presente determinazione recante <<Avviso di ricerca di professionalità interna, rivolto a dirigenti di ruolo del Consiglio regionale del Lazio, per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'area “Lavori Aula”, istituita nell'ambito della Segreteria generale; >>, contenente lo schema di domanda da produrre da parte del dirigente interessato;
2. di dare atto che le istanze presentate dai dirigenti ai sensi dell'avviso allegato alla presente determinazione costituiscono utile indicazione ma non vincolano l'amministrazione al conferimento dell'incarico;
3. di trasmettere la presente determinazione alle competenti strutture per i conseguenti adempimenti;
4. di pubblicare sul sito internet e sull'intranet del Consiglio regionale la presente determinazione.

*Per il Diriettore
Il Vicesegretario generale
Ing. Vincenzo Ialongo*



Allegato 1

Avviso di ricerca di professionalità interna, rivolto a dirigenti di ruolo del Consiglio regionale del Lazio, per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'area "Lavori Aula", istituita nell'ambito della Segreteria generale.

Premesso che:

- con determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138) e successive modifiche sono state istituite, a decorrere dal 1° agosto 2023, le aree del Consiglio regionale e sono stati assegnati i relativi compiti;
- sono tuttora privi di responsabile gli incarichi dirigenziali relativi alle seguenti aree:
 - area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede";
 - "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza";
- sono tuttora conferiti gli incarichi dirigenziali ad interim relativi alle seguenti strutture:
 - area "Lavori Aula";
 - area "Welfare aziendale e Servizi al personale, Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro";
 - area "Legale e contenzioso, Consulenza giuridica, Centro studi, Biblioteca";
 - area "Anticorruzione, Trasparenza";
 - Area "Gare, Contratti";
- dato atto che l' incarico ad interim dell'area "Lavori Aula", istituito nell'ambito della Segreteria generale è prossimo alla scadenza;
- per l'amministrazione è opportuno ricoprire prioritariamente, in relazione alle peculiari attività cui la stessa è preposta, l'area "Lavori Aula", istituita nell'ambito della Segreteria generale;

- ai sensi del comma 4, dell'articolo 38, della citata l.r. 6/2002 e successive modifiche *“l’incarico di dirigente di area è conferito dal segretario generale del Consiglio a soggetti appartenenti al ruolo della dirigenza del Consiglio, tenendo in considerazione le competenze tecniche specifiche possedute dal dirigente in relazione ai compiti da svolgere, i risultati del sistema di valutazione delle prestazioni con particolare riferimento alle attitudini e capacità gestionali e ai risultati conseguiti, le esperienze precedenti”*;
- ai sensi del comma 5, del citato articolo 38, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, detti incarichi *“sono conferiti con contratto a tempo determinato per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque ed è rinnovabile”*;
- ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del Regolamento, per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale e per il passaggio ad incarichi di funzioni dirigenziali diverse *“si tiene conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi prefissati nonché dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, anche in relazione ai risultati conseguiti in precedenza, applicando, di norma, il criterio della rotazione degli incarichi”*;
- ai sensi dell'articolo 80, comma 10, del Regolamento *“Il dirigente titolare di un incarico di cui al presente comma non può partecipare alla procedura per il conferimento degli altri incarichi dirigenziali di cui all’articolo 109, se all’atto della pubblicazione dell’avviso non siano trascorsi almeno 18 mesi dalla data di decorrenza dell’incarico in corso. Il limite temporale di cui al periodo precedente non trova applicazione per i dirigenti titolari dell’incarico a seguito di rinnovo o proroga, per i dirigenti in servizio presso una struttura soggetta a processi di riorganizzazione che comportino la soppressione della medesima e per l’attribuzione degli incarichi per i quali si richiede il possesso di un’abilitazione professionale”*;
- il trattamento economico per il dirigente della struttura amministrativa in discorso è pari a quello previsto dai CCNL e CCDI per i dirigenti di area;
- per una maggiore trasparenza ed al fine di favorire la più ampia partecipazione del personale in possesso dei requisiti richiesti, si ritiene opportuno procedere alla pubblicazione di un avviso di ricerca di professionalità interna;
- le istanze presentate ai sensi del presente avviso costituiscono utile indicazione ai fini dell’attribuzione dell’incarico ma non vincolano l’amministrazione nell’effettiva assegnazione dell’incarico stesso, ovvero nel conferimento ad un dirigente che non abbia presentato istanza.

Si rende noto che:

1. tutti i dirigenti di ruolo del Consiglio regionale, in possesso dei requisiti richiesti per il passaggio ad altro incarico dirigenziale di cui al menzionato comma 10, dell'articolo 80, del Regolamento, possono presentare domanda redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2;

2. la domanda deve essere presentata al Consiglio regionale del Lazio, servizio Amministrativo, a mezzo PEC, entro **e non oltre le ore 12:00 di mercoledì 28 maggio 2025**. La domanda deve essere presentata per via telematica, tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo PEC: amministrazioneconsiglio@cert.consreglazio.it. L'oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: <<Domanda per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'area "Lavori Aula", istituita nell'ambito della Segreteria generale>>, rivolto a dirigenti di ruolo del Consiglio regionale del Lazio. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) curriculum del candidato contenente ogni elemento utile per la valutazione di cui al successivo comma 5; il candidato potrà evidenziare nel curriculum vitae tutti gli elementi ritenuti utili a comprovare l'attitudine e la preparazione per l'incarico da ricoprire e, in particolare, le informazioni riguardanti le esperienze lavorative svolte e i titoli formativi maggiormente significativi;
- b) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

La domanda e gli allegati devono essere inoltrati in un unico file in formato pdf firmato digitalmente. La presentazione della domanda nei termini di cui al presente comma è comprovata dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC.

3. l'amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande; le domande pervenute oltre il termine di cui al comma 2 saranno ritenute inammissibili;
4. i compiti assegnati alla struttura sopra indicata sono quelli definiti dall'allegato 1 alla determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 e successive modifiche, pubblicata sul sito internet del Consiglio regionale del Lazio, nella pagina "Amministrazione trasparente", sezione "Disposizioni generali" – "Atti generali" – "Provvedimenti amministrativi";
5. ai fini della valutazione, sono considerate: la maggiore rispondenza del curriculum del dirigente interessato all'incarico da ricoprire e agli specifici obiettivi da conseguire, il titolo di studio posseduto, le eventuali abilitazioni professionali possedute, la qualificazione professionale ed esperienza acquisita in posizione dirigenziale, le concrete esperienze di lavoro maturate ed i risultati conseguiti, la qualificazione

6. l'incarico non può essere conferito a coloro che si trovano nelle condizioni di inconfieribilità ovvero di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dall'articolo 112 del Regolamento di organizzazione;
7. il trattamento economico è pari quello previsto dai CCNL e CCDI vigenti;
8. la durata dell'incarico è pari ad anni tre.

Per ogni eventuale chiarimento gli interessati possono contattare la responsabile del procedimento, dott.ssa Lisa Cammarata, ai seguenti recapiti:

- tel: 06.6593.7096;
- e-mail: lcammarata@regione.lazio.it.

Per il Direttore

Il Vicesegretario generale
Ing. Vincenzo Ialongo

Copia

Allegato 2

Schema di domanda per la manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico di dirigente, rivolto a dirigenti di ruolo del Consiglio regionale del Lazio.

Servizio Amministrativo

Pec: amministrazioneconsiglio@cert.consreglazio.it

SEDE

Oggetto: ricerca di professionalità interna per il conferimento dell' incarico di dirigente dell'area "Lavori Aula", istituita nell'ambito della Segreteria generale", rivolto a dirigenti di ruolo del Consiglio regionale del Lazio.

Il/la sottoscritto/a
nato/a il a codice fiscale.....

Visto

l'avviso di ricerca di professionalità interna di cui alla determinazione per il conferimento di incarichi dirigenziali, rivolto a dirigenti di ruolo del Consiglio regionale del Lazio, manifesta il proprio interesse a ricoprire l'incarico di dirigente dell'Area "Lavori Aula", istituita nell'ambito della Segreteria generale.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76, del medesimo decreto, in caso di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- a) di essere residente a.....;
- b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
ovvero;(1)
- c) di non aver riportato condanne penali ovvero
.....;(2)

d) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali ovvero

.....
.....; (2)

e) di ricoprire, attualmente, presso il Consiglio regionale, il seguente incarico dirigenziale:

.....conferito in data
..... con scadenza il

f) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
conseguito il presso

g) di aver maturato, con riferimento all'incarico da ricoprire, le seguenti esperienze nella gestione di compiti/attività

.....
.....
dal al

h) di aver preso visione e di accettare, in maniera piena ed incondizionata, quanto contenuto nell'avviso;

i) di possedere i requisiti generali previsti dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi dirigenziali e di quelli evidenziati nell'avviso, necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie della struttura;

j) che quanto riportato nel curriculum vitae allegato alla presente corrisponde a verità.

Allega:

a) copia del documento di identità in corso di validità;

b) il curriculum vitae.

Data,

.....

(firma)

Note:

(1) Chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo.

(2) Chi ha riportato condanne penali o ha procedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo.

**Informativa sul trattamento dei dati personali
(Arts. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 GDPR)**

1. Titolare del trattamento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, con sede in Roma, Via della Pisana 1301, in qualità di *Titolare del trattamento*, tratta i dati personali raccolti presso l'Interessato nell'ambito della procedura per il conferimento di incarichi dirigenziali rivolta a dirigenti di ruolo del Consiglio regionale del Lazio. Il Titolare del trattamento garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento può essere contattato mediante PEC all'indirizzo: protocollo@cert.consreglazio.it.

2. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare del trattamento ha nominato un *Responsabile della protezione dei dati personali* ("RPD") nella persona dell'Avv. Leo Stilo, per conto della società Theorema S.r.l., contraente di questa Amministrazione, il quale può essere contattato ai seguenti recapiti:

PEC: rpdcrl@cert.consreglazio.it;

recapito telefonico: 06.80687860

recapito postale: Avv. Stilo c/o Theorema s.r.l., Viale Tiziano, 80 - 00196 Roma.

3. Finalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dall'Interessato in sede di partecipazione alla procedura per il conferimento di incarichi dirigenziali rivolta a dirigenti di ruolo del Consiglio regionale del Lazio o comunque acquisiti dal Titolare è finalizzato all'espletamento delle attività connesse e strumentali alla procedura stessa.

I dati personali forniti dall'Interessato sono utilizzati al solo fine di dare esecuzione alle finalità di cui al precedente capoverso. I dati personali dell'Interessato sono utilizzati per la gestione di obblighi di legge nonché per dare esecuzione ai compiti e alle attività istituzionali del Titolare del trattamento.

I dati personali sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia strettamente necessario e funzionale a tali finalità.

4. Base giuridica del trattamento

I dati personali dell'Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- a) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- b) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
- c) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione europea e degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita.

I dati personali sono trattati da soggetti appositamente autorizzati al trattamento degli stessi ed esclusivamente nei casi in cui il trattamento sia necessario allo svolgimento di competenze loro assegnate.

5. Categorie di dati personali trattati

Nell'ambito nella procedura potranno essere acquisiti e trattati categorie particolari di dati, cd "dati giudiziari" ex art. 10 GDPR (ad es. dati relativi a condanne penali o reati, etc.) provenienti dalle fonti preposte.

6. Comunicazione dei dati a soggetti terzi diversi dal Titolare

I dati personali dell'Interessato potranno essere comunicati ad altri soggetti o categorie generali di soggetti diversi dal Titolare, con finalità legate alle eventuali comunicazioni obbligatorie previste da norme di legge e regolamento.

7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione

Il Titolare del trattamento dichiara che i dati personali dell'Interessato saranno conservati per il tempo strettamente necessario per il perseguitamento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità: in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

8. Diritti dell'Interessato

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- a) diritto di chiedere al Titolare del trattamento di *accedere* ai propri dati personali;
- b) diritto di chiedere al Titolare del trattamento di *rettificare* i propri dati personali
- c) diritto di chiedere al Titolare del trattamento di *revocare* il consenso al trattamento dei propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- d) diritto di chiedere al Titolare del trattamento di *cancellare* i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- e) diritto di chiedere al Titolare del trattamento di *limitare* il trattamento dei propri dati personali;
- f) il diritto di chiedere al Titolare del trattamento la *portabilità* dei dati, cioè ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile;
- g) diritto di *opporsi* al trattamento, anche automatizzato.

L'Interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla PEC del Titolare del trattamento.

9. Diritto di presentare reclamo

L'Interessato, nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento. L'interessato potrà in qualsiasi momento proporre anche reclamo all'Autorità Garante della protezione dei dati personali, piazza Venezia, n. 67, 00187 Roma, indirizzo PEC: protocollo@pec.gpdp.it.

9. Trasferimento dei dati

Il Titolare del trattamento non trasferirà i dati personali presso Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

10. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento 679/2016/UE.

Io sottoscritto/a _____

Codice fiscale: _____

ho preso visione della su estesa Informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679;

Luogo e data

.....

(firma)